

ANDREA STUCOVITZ
PRESENTA

UNA DISTRIBUZIONE
ISTITUTO LUCE CINECITTÀ

IN COLLABORAZIONE CON
CNR - DIPARTIMENTO SCIENZE FISICHE
E TECNOLOGIE DELLA MATERIA

NESSUNO MI TROVERÀ

Majorana Memorandum

UN FILM DI
EGIDIO ERONICO



NELLE SALE DAL 15 APRILE 2016

una distribuzione
ISTITUTO LUCE-CINECITTÀ

Ufficio stampa Istituto Luce-Cinecittà

Marlon Pellegrini

t.: +39 06 72286 407 m.: +39 334 9500619 - m.pellegrini@cinecttaluce.it

#NessunoMiTroverà

NESSUNO MI TROVERÀ - Majorana Memorandum - CREDITS

Soggetto, sceneggiatura e regia	EGIDIO ERONICO
consulenza scientifica	FRANCESCO GUERRA, NADIA ROBOTTI
fotografia	CARLO RINALDI
musica	RICCARDO GIAGNI
montaggio	ANTONIO CANESTRI
suono	ALESSANDRO BIANCHI, JACOPO PINESCHI, ANDREA SILEO
disegni e illustrazioni	LEOMACS
direzione animazione	MASSIMO OTTONI
animazione	MASSIMO OTTONI, MARTINA CAROSSO, FRANCESCA QUATRARO, MATTHIEU NARDUZZI
elaborazioni grafica e titoli	MAURO VICENTINI, SANDRO POMPEI
ricerche e documentazione	MIRIAM DEL PRETE

Prodotto da	ANDREA STUCOVITZ per PARTNER MEDIA INVESTEMENT
in coproduzione con	CUT& EDITING & MORE
in collaborazione con	ISTITUTO LUCE CINECITTÀ, FONDAZIONE CSC CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - DIPARTIMENTO DI ANIMAZIONE - SEDE DEL PIEMONTE
con il sostegno del	MIBACT - DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA, REGIONE LAZIO FONDO REGIONALE PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO, FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE
co-produzione	VALENTINA GROSSI
Produzione esecutiva	TOMMASO ARRIGHI
Organizzazione generale	LIVIA CORTESE
una distribuzione	ISTITUTO LUCE CINECITTÀ
in collaborazione con	CNR - DIPARTIMENTO SCIENZE FISICHE E TECNOLOGIE DELLA MATERIA - UFFICIO STAMPA

Cast

**Francesco Guerra, Nadia Robotti, Ettore Majorana jr., Etienne Klein,
Wolfgang Fabio Schultze, Jordi Bonells, Roberto Finzi, Massimo Onofri**

Voce narrante	MARCO FOSCHI
Voce Ettore Majorana	ALESSANDRO MESSINA

Durata 75'
Formato: HD (1920x1080 25p.) 16:9 (1:17)
Italia, 2016

NESSUNO MI TROVERÀ - Majorana Memorandum - CREDITS

Immagini di repertorio **ARCHIVIO STORICO LUCE, NARA - NATIONAL ARCHIVES AND RECORDS ADMINISTRATION, (WASHINGTON), CRITICALPAST (RESTON), TECHE RAI**

Ettore Majorana: un giorno di marzo, di Bruno Russo, RAITRE Sicilia, 1990.

Sulle tracce di Majorana, di Salvo Ponz De Leon, Canale 5, 1987.

Hitler's Bomb, di David Sington, BBC II Horizon - Dox Productions, 1992.

Project Poltergeist, di David Sington, BBC II Horizon - Dox Productions, 2004

Das Verschwinden Des Ettore Majorana, di Fosco e Donatello Dubini, F. & D. Dubini - Westdeutscher Rundfunk, 1986

Lazarus Ledd: tra le ombre, (n. 97), Edizioni Star Comics, Perugia, 2001.

Martin Mystère: il caso Majorana, (n. 191), e *La pietra di Jivaka*, (n. 192), Sergio Bonelli Editore, Milano, 1998.

Archivi

- Archivio Amaldi, Dip. Di Fisica, Università "La Sapienza", Roma.
- Archivio Centrale dello Stato, Roma.
- Archivio Enrico Fermi, *Domus Galileiana*, Pisa.
- Archivio Ettore Majorana, *Domus Galileiana*, Pisa.
- Archivio Persico, Dip. Di Fisica, Università "La Sapienza", Roma.
- Archivio Giovanni Gentile Jr., Dip. Di Fisica, Università "La Sapienza", Roma.
- Max Plank Gesellschaft, Berlin.
- Niels Bohr Archive, Copenaghen.
- Emilio Segrè Visual Archives / American Institute of Physics.
- Fondo Majorana, Archivio Universitario Regionale, Catania.
- Fondazione Leonardo Sciascia, Racalmuto, Agrigento.
- Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.
- Archivio Istituto Massimiliano Massimo, Roma.
- Archivio Generale della Compagnia di Gesù, Milano.

Riviste e associazioni

- *Nuovo Cimento*.
- *Il Nuovo Saggiatore*.
- *La Ricerca Scientifica*.
- *Zeitschrift fur Physik*.
- *Le Missioni della Compagnia di Gesù*.
- SIF, Società Italiana di Fisica.
- SIPS, Società Italiana per il Progresso delle scienze.

NESSUNO MI TROVERÀ - Majorana Memorandum - Sinossi

Dicono fosse un eccentrico e un visionario, un timido, sempre pensieroso e poco propenso alle chiacchiere...

Dicono fosse un centauro, meta' fisico e meta' matematico...

Dicono fosse un genio della statura di Galileo e Newton, dotato di quello che nessun altro al mondo ha, ma sprovvisto di quello che normalmente hanno gli altri: il semplice buon senso...

Scrivono fosse angosciato per aver compreso prima degli altri le spaventose complicazioni della fisica nucleare...

Dicono che avesse una voce velata, segreta, e che soffrisse soprattutto per mancanza d'amore...

Ettore Majorana... uno sconosciuto, uno straniero...

E' stato forse il più grande fisico teorico del '900, e forse il più noto scomparso della storia dell'Italia contemporanea. La sua sparizione, quasi ottant'anni fa, non smette di produrre quesiti, dubbi, ricerche; le sue intuizioni e i suoi lavori scientifici sono oggi più attuali di quando furono pubblicati.

Il suo enigma, lungi dall'essere risolto, è diventato un paradigma di questioni scientifiche, politiche, morali, che agitano ancora la nostra società.

Attraverso documenti, immagini d'archivio, animazioni da graphic novel, testimonianze, documentario e congetture, il film scandaglia quel mare di mistero chiamato Ettore Majorana.

Ettore Majorana, geniale fisico teorico siciliano e docente presso l'Istituto di Fisica dell'Università di Napoli, a soli trentuno anni scompare in circostanze misteriose il 26 marzo 1938. Qualcuno dichiara di averlo visto per l'ultima volta a bordo della nave che da Palermo fa rotta verso Napoli. E subito ha inizio la ridda delle ipotesi, delle congetture. Suicida? Rapito da potenze straniere? Fuggito dall'Italia? Ritiratosi in un convento?... Nell'*affaire* Majorana sembrano implicati scienziati atomici, servizi segreti, uomini politici, militari.

E il mistero s'infittisce, facendo emergere interrogativi e contraddizioni che spingono ad indagare tra le pieghe più nascoste la vita e la personalità del giovane fisico. Cosa è stato di Majorana? Come può uno scienziato considerato da Enrico Fermi dello stesso calibro di Galileo e Newton sparire nel nulla? Quale - ieri come oggi - la vera posta in gioco?

Tra documentazione e immaginazione - lungo la scia tracciata dalle approfondite ricerche di Francesco Guerra e Nadia Robotti intorno alla figura e all'attività di Majorana - **Nessuno mi troverà** cerca di rispondere cinematograficamente magari solo ad alcune di queste domande. Senza la presunzione di fornire certezze, com'è ovvio, ma senza neppure adagiarsi nelle comode incongruenze di un'immane quanto insoddisfacente "verità ufficiale".

Un film per il Grande Inquisitore

Perché occuparsi cinematograficamente di Ettore Majorana? Perché seguire ancora le tracce di un fisico le cui intuizioni dal sapore profetico sono state alla prova dei fatti sottovalutate se non proprio incomprese dall'establishment scientifico-culturale italiano (e non solo) dell'epoca?

Le risposte naturalmente possono essere molteplici, alcune di carattere oggettivo, altre dal taglio inevitabilmente soggettivo.

Ettore Majorana appartiene a quella generazione di uomini, nata agli inizi del XX secolo, che si è trovata ad affrontare in prima persona le grandi rivoluzioni scientifiche, tecnologiche e sociali dei primi cinquant'anni del secolo, le quali hanno dato luogo a quella che il filosofo e matematico austriaco Edmund Husserl (padre della fenomenologia) ha definito la crisi radicale di vita dell'umanità europea.

Analogamente al problematico comportamento di una misteriosa particella mancante chiamata neutrino - che egli stesso riuscì a predire nel 1937, in termini che solo ora si è in grado di sottoporre a verifica sperimentale - Majorana ha attraversato in un tempo estremamente ridotto l'intero secolo breve in tutte le sue ambizioni e le sue fragilità, pronto a pagare col suo spirito libero e indipendente un prezzo molto alto per difendere la propria dignità di scienziato e di uomo.

Buona parte della pubblicistica su Majorana, preferendo facili quanto superficiali scorciatoie, ce lo restituisce con un ritratto a senso unico come persona dall'anima sofferta, perennemente insoddisfatta, completamente assorbita e persa nei suoi studi. Verità più che parziali, a ben vedere. Majorana (il Grande Inquisitore, come veniva chiamato nell'ambiente dei fisici di via Panisperna) fu, è vero, uomo e scienziato tormentato e complesso, ma anche dotato di umorismo ingegnoso e sottile (forse troppo per chi lo circondava). Il suo maggior problema, semmai, in quanto uomo di scienza e intellettuale, consisteva nella gestione di una tensione esistenziale in cui la fisica appare come un'isola serena ma inadeguata. Il resto è mistero, chiuso e impenetrabile. Simile in questo a molti dei personaggi del cinema di Orson Welles, tutti di matrice shakespeariana, e - singolare coincidenza - si sa che Majorana prediligeva Shakespeare e Pirandello.

In questo senso, chi scrive ama rinvenire nella personalità di Majorana affinità e punti di contatto con il Charles Foster Kane di *Citizen Kane - Quarto Potere*, il Grigory Arkadin di *Confidential Report - Mr. Arkadin*, il Mister Clay di *Histoire Immortelle*. E, perché no, con la figura altrettanto geniale e misteriosa di uno dei giganti della musica moderna: Maurice Ravel.

In definitiva, quel che si vuole sottolineare è che al di là delle ipotesi - il suicidio in mare, la fuga in Argentina degna di un Mattia Pascal, la bomba tedesca e il delitto di stato, la crisi spirituale e il ritiro in convento - oltre ogni congettura resta l'inaccessibilità gentile di Ettore Majorana, la sua diversità isolana e aristocratica. "E come quella del neutrino la storia di Ettore è altrettanto elusiva", ci ricorda Joao Magueijo nel suo appassionante libro *A Brilliant Darkness...* "Anche se scopriremmo con certezza ciò che egli fece, non sapremmo mai perché lo fece, che è una cosa di gran lunga più importante."

Nota di regia

Fiction, documentario, biografia, (contro)informazione e altro ancora, forse. Nel fare ricorso a un incrocio, a un'ibridazione di generi e mezzi diversi, il film intende porsi come un inconsueto oggetto narrativo ma dal solido retroterra espressivo.

L'idea di raccontare la vita e l'opera (e il mistero) di un uomo dal singolare destino attraverso tecniche e forme insolite non rappresenta di per sé una novità assoluta: nel *graphic-journalism*, ad esempio, è una pratica ricorrente. Ma è piuttosto inusuale nel cinema e in particolare nel documentario dove la commistione di segni e di linguaggi – almeno da Chris Marker in poi – è però sinonimo di grande vitalità.

In *Nessuno mi troverà*, la compresenza di sequenze in animazione per ricostruire i momenti principali della scomparsa di Ettore Majorana, alternate a immagini di repertorio, immagini originali, un certo numero di fotografie più alcune testimonianze fa saltare non solo la barriera tra il documentario e la fiction, il reportage e la confidenza, ma anche tra l'immagine registrata e l'immagine costruita, determinando stile e approccio visivo del film.

La scelta di raccontare le presumibili ultime ore del fisico siciliano con le più recenti tecniche di animazione digitale nasce dall'esigenza di effettuare una precisa e (accessibile) ricostruzione d'epoca e dalla volontà di adottare una soluzione che vada oltre la mimesi, creando pertanto uno stacco con la parte più documentaristica (anche se qui si preferisce parlare più di "un punto di vista documentato" che di documentario). Obiettivo finale è intrecciare immagini e testo per produrre le emozioni che di solito fa solo un film di fiction.

Così, in omaggio alle parole di Anatole Dauman – il produttore francese di Chris Marker – "finzione e documentario intimamente mescolati lasceranno aleggiare il dubbio sulla natura delle cose: il tragico e lo humour faranno causa comune".

Egidio Eronico

2015

Scrive e dirige il film **NESSUNO MI TROVERA'**, prodotto da Partner Media Investment S.r.l., Cut& Editing & More S.r.l., Istituto Luce Cinecittà e Fondazione CSC Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema - Dipartimento di Animazione

2012

Dirige il documentario **THE SYRIAN WAR NOTEBOOK**, prodotto da CUT& Editing & More S.r.l.

2011

Dirige il documentario **MICHEL PETRUCCIANI BODY AND SOUL TRIBUTE**, prodotto da Partner Media Investment S.r.l. e Jando Music

2007-08

Scrive e dirige il documentario radiofonico in 12 puntate **L'AMICO MAGICO - ROTA: RITRATTO DELL'ARTISTA SOPRA IL TEMPO**, prodotto da RAI International - "Racconto Italiano"

Dirige il documentario **CINESON ALL-STARS AND ANDY GARCIA IN CONCERT**, prodotto dal Festival dei Due Mondi di Spoleto (Spoleto 50°)

Winter School in Production Design e laboratorio presso L'Università della Svizzera italiana, Accademia di architettura di Mendrisio - Cattedra "Forme, generi e tecniche del cinema"

2005

Seminario di scrittura cinematografica presso l'Associazione LUS - Alta formazione per sceneggiatori, nuove visioni per il cinema dalle performing-act, diretta da Marco Muller

2004

Seminario di sceneggiatura e regia cinematografica presso la Scuola di Cinema di Barbarano Romano, diretta da Marco Muller

Scrive e dirige il film **MY FATHER - Rua Alguem, 5555**, prodotto da GAM film (Italia), Total Entertainment (Brasile), Focus Film (Ungheria)

Premio Grinzane Cavour miglior romanzo diventato film a "Papà" di Peter Schneider (Edizioni E/O) al Festival Grinzane Cinema 2006 - 4° Edizione

Premio miglior film al Festival Internazionale del Cinema di Frontiera - 6a Edizione, Marzamemi/Pachino 2006

2000-01

Seminario di regia cinematografica presso l'Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di Musica e Spettacolo, promosso da Cimes/Cinema

Seminario di scrittura e regia cinematografica presso la Fondazione Federico Fellini di Rimini

1998

Dirige il film **IL GUARDIANO**, prodotto dalla GAM film S.r.l.

Premio miglior attrice a Chiara Muti al IX Abruzzo Film Festival Scrittura e Immagine - Pescara 1999

1997

Dirige il film **FIABE METROPOLITANE**, prodotto dalla GAM film S.r.l.

Premio Miglior Film e Premio Miglior Attore Protagonista a Ninni Bruschetta e Maurizio Pugliesi al Messina Film Festival 1997.

Premio Paliotto d'Argento - Città di Castello al XXXII Festival delle Nazioni, Città di Castello 1999

1995

Art Director e regista (fino al 1996) presso A.D.A. Advanced Development Attraction per la progettazione e realizzazione di un parco giochi interattivo nel sud-est asiatico

Scrive, produce e dirige il film documento **LA VISITA - KZ Auschwitz-Birkenau**, prodotto dalla NEC Entertainment Group S.a.s.

Scrivo, coproduco e dirigo il documentario **IL PARDO SUL LAGO**, prodotto da Telewave Cine TV Productions S.r.l. e dalla NEC Entertainment S.a.s.

1993

Scrivo, produco e dirigo il film **ANNATA DI PREGIO**, prodotto dalla NEC Entertainment Group S.a.s.

1990

Scrivo e dirigo con Sandro Cecca il TV-movie **RITO DI PASSAGGIO**, prodotto da RAIDUE e dalla VIDEA S.p.A.

Realizzo l'intervista video **WILLIAM FRIEDKIN: An american strange** e cura la retrospettiva e il catalogo sul regista americano per la Sezione Cinema del 33esimo Festival dei Due Mondi di Spoleto

1989

Scrivo e produco il cortometraggio **NODO AL CUORE** di Paola Columba, prodotto dalla NEC Entertainment Group S.a.s.

1988

Scrivo e dirigo con Sandro Cecca il film **STESSO SANGUE**, prodotto dalla Libra Film S.r.l.

Premio Città d'Annecy ai 6mes Rencontres du Cinema Italien - Annecy 88

Premio Sacher d'Oro 1989 per il miglior montaggio

Premio Casa Rossa per il miglior film indipendente italiano dell'anno ad Anteprima per il Cinema Indipendente Italiano - Bellaria Igea Marina, 1989

Realizzo due filmati pubblicitari per la Piaggio S.p.A., prodotti dalla MS S.r.l.

1987

Pubblica il libro NICOLA PAGLIARA progetti e opere 1971-1986, edizioni KAPPA

Scrivo e dirigo il documentario **A PROPOSITO DI ROMA**, prodotto da RAITRE

1985

Espono alcuni suoi progetti alla III Biennale di Architettura nella mostra Progetto Venezia

1984

Redattore (fino al 1988) di EUPALINO - Cultura della Città e della Casa, rivista diretta da Paolo Portoghesi

Realizzo l'intervista video **UOMO SOTTO LA CASCATA**, sulla vita dell'architetto Mario Ridolfi

Svolgo attività di ricerca nel Dipartimento di Progettazione e Analisi della Città della Facoltà di Architettura di Roma e partecipo a diversi concorsi d'idee

Esercito la libera professione di architetto

1983

Laurea in architettura presso l'Università degli Studi di Roma

1982

Scrivo e dirigo con Sandro Cecca il film **VIAGGIO IN CITTA'**, prodotto da RAI - DSE e Istituto Luce

1979

Scrivo e dirigo il cortometraggio **PENULTIMI PENSIERI**

1978

Collabora con Marcello Sambati e il Teatro degli Artieri alla realizzazione dell'installazione SPAZIOBUS al Parco degli Acquedotti di Roma